

IL NOSTRO PROGRAMMA PER GRUGLIASCO

Europa Verde Grugliasco con Gaito a Sinistra

A tutte le cittadine e i cittadini di Grugliasco dell'accoglienza e della pace a tutte le associazioni e i comitati e le comunità che si riconoscono nei valori della giustizia sociale, ambientale e climatica, dei diritti civili, dell'uguaglianza, della libertà e dell'antifascismo.

tutta
green
la
città

UN PROGRAMMA APERTO

Vogliamo esprimere i contorni di una sensibilità ecologista, attraverso la quale leggere i problemi e le necessità della città di oggi con una prospettiva alternativa, più equa e sostenibile, e dare sostanza a un progetto politico e amministrativo concreto. Il nostro programma resta aperto, consapevoli che soltanto attraverso il confronto e la condivisione sarà possibile innescare quel cambiamento tanto necessario alla nostra città.

PREMESSA

La nascita del progetto di Europa Verde indica che l'azione ecologista deve superare i confini nazionali ed in questa prospettiva, Grugliasco potrà rappresentare uno dei costanti punti di riferimento assieme a molte città europee. Crediamo che un nuovo progetto ecologista, nel senso originale del termine, non debba superare solo i confini geografici ma anche, e soprattutto, quelli dell'ambientalismo. L'ecologia è anche un progetto sociale: welfare, lavoro, diritti, salute, finanza, istruzione, e ogni aspetto della vita pubblica in un quadro di ripensamento e aggiornamento di tutti i paradigmi sociali, con una presa d'atto del cambiamento in corso nella quarta era industriale. Citando Alexander Langer: non vi potrà essere conversione ecologica se questa non sarà socialmente desiderabile.

Lo stato di Crisi Climatica e Ambientale, imprescindibile in ogni scelta e indirizzo di progetto deve trasformarsi nell'opportunità di promuovere nuovi modelli economici e sociali grazie a un utilizzo delle risorse e a una produzione sostenibili.

La buona politica (quella di Papa Francesco) delle idee e delle persone; un patto sociale che permetta di avviare una nuova fase di sviluppo, di crescita e di benessere per i prossimi anni. Una regia che agisca sulla base di una strategia politica, affinando gli strumenti di collaborazione pubblico-privato e creando le condizioni per catalizzare investimenti da parte dell'imprenditoria su progetti di interesse comune.

Una Pubblica Amministrazione vicina ai cittadini e alle imprese è una necessità ineludibile. La semplificazione burocratica, lo snellimento del sistema, il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza degli interventi sono fondamentali per avere istituzioni moderne, amiche dei cittadini e punto di riferimento attivo per le attività economiche. Questo processo non può che passare attraverso la semplificazione delle procedure amministrative. Per noi, un obiettivo imprescindibile è quello di mantenere unita la collettività, di risvegliare il senso di appartenenza alla nostra comunità, di riavvicinare i cittadini alle istituzioni.

La Crisi Climatica Ambientale ci impegna a costruire un modello di città sana, vivibile, attrattiva per tutti i suoi cittadini, nella consapevolezza che le categorie più deboli subiscono maggiormente gli effetti dell'attuale emergenza. In questo frangente storico, l'ecologismo deve cogliere l'opportunità di trasformare la crescita in un parametro qualitativo, al servizio del bene comune, e non del consumo di beni

Ci restano pochissimi anni per invertire la rotta ed evitare un altrimenti irreversibile cambiamento del clima, ma questo non potrà mai accadere senza destrutturare un tipo di società basato su diseguaglianze e individualismo.

Noi vogliamo ripartire ricucendo le maglie della rete, rimettendo in relazione i cittadini, facendoli sentire parte di una comunità viva, equilibrata e attiva. Per fare questo abbiamo bisogno, prima di tutto, di spazi adatti:

- Spazi autenticamente pubblici, e non di consumo.
- Spazi costruiti intorno alla persona, da percorrere a piedi, raggiungibili in pochi passi da casa, dove incontrarsi e socializzare, un agorà dove le idee ed il confronto confluiscono in progetti di miglioramento della città
- Spazi verdi, dove anche la natura diventa infrastruttura per persone e animali.
- Spazi commerciali ed industriali che siano il cuore pulsante dell'economia cittadina, che garantiscano stabilità economica alle famiglie Grugliaschesi, La riqualificazione e riutilizzo delle aree industriali di Grugliasco incentivandone la riqualificazione sostenibile
- Offrire una rete di servizi di qualità, capillare sul territorio, facilmente raggiungibile con mezzi pubblici efficienti e sicuri, mobilità dolce ed accesso ai servizi gestiti da remoto, diminuendo il traffico nei pressi degli uffici pubblici e diminuire il tempo di attesa che potrebbe essere utilizzato da ogni cittadino per le altre attività quotidiana.
- Abbiamo bisogno di ridurre i tempi del lavoro, ma allargare l'occupazione. Di ridurre i consumi e potenziare l'economia circolare. Di riappropriarci degli stimoli generati da arte e cultura.
- Dobbiamo essere consapevoli di quanto la città che oggi contribuiamo a costruire, le infrastrutture che scegliamo, influenzino la forma del nostro futuro. La città è un organismo vivo e in evoluzione, perché lo sono le persone che

la abitano. Grugliasco dovrà essere una città da vivere e non solo da abitare, come città dormitorio. Dobbiamo sentirci protagonisti della nostra città, perché lo siamo.

- Siamo convinti che, alla luce delle conoscenze che abbiamo, se il nostro obiettivo è massimizzare il benessere dei molti e non il profitto dei pochi, la strada sia una, e sia questa.

1. **GRUGLIASCO SMART CITY 2030**
2. **URBANISTICA**
3. **RIFIUTI**
4. **LAVORO ED ECONOMIA**
5. **MOBILITÀ E TRASPORTI**
6. **VERDE URBANO**
7. **ENERGIE**
8. **SALUTE**
9. **DIRITTO AL CIBO**
10. **ACQUA**
11. **DIRITTI DEGLI ANIMALI**
12. **DIRITTI E FAMIGLIE TUTELA DELLA TERZA ETA' E DELLA MOBILITA' RIDOTTA**
13. **SPORT**
14. **SCUOLA**
15. **TERZO SETTORE**
16. **POLITECHE GIOVANLI**
17. **CULTURA**
18. **LEGALITA' E SICUREZZA**

GRUGLIASCO SMART CITY 2030

Negli ultimi anni l'urbanizzazione si è rivelato un fenomeno in costante crescita. Si stima che entro il 2050 il 70% della popolazione risiederà nelle città. Emerge quindi la necessità di ridefinire il ruolo del sistema antropico in relazione all'ambiente, attraverso lo sviluppo del modello di *smart city* o "città dei quindici minuti".

Una Grugliasco pensata in modo intelligente, collegata da mezzi pubblici rapidi ed efficienti, fornita in ogni quartiere di servizi di qualità, sufficientemente digitalizzata da potersi organizzare e coordinare il più possibile da remoto, specialmente per la fruizione di servizi non immediatamente accessibili nel quartiere.

Solo una città che unisce il vantaggio individuale a quello collettivo, può essere definita intelligente. Risiedere in una *smart city* significa vivere meglio, dal momento in cui la qualità della vita viene profondamente influenzata dall'erogazione di servizi efficienti, accessibili e migliorati, grazie all'implementazione di tecnologie innovative (ICT).

Attraverso la semplificazione dei rapporti tra pubblica amministrazione e cittadini e tramite la progressiva digitalizzazione delle proprie attività.

Tramite l'analisi dei dati raccolti sul territorio sarà possibile attuare l'azione di miglioramento ed implementazione dei servizi in tutte le zone della città, i dati raccolti dal Comune o gestiti da terzi dovranno essere gestiti in modo democratico.

- **Al fine di raggiungere questi obiettivi proponiamo le seguenti azioni da realizzare**
- **L'implementazione dell'efficienza energetica e sostenibilità ambientale tramite la creazione di una *smart grid* o di sistemi di *smart energy* per gestire e monitorare la distribuzione di energia elettrica, soprattutto quella derivante da fonti rinnovabili, per soddisfare le diverse richieste in maniera più efficiente, razionale e sicura.**
- **La promozione di politiche di contrasto all'inquinamento luminoso da luce artificiale, una delle forme più diffuse di alterazione ambientale, spesso dovuta a impianti vecchi e a elevata dispersione, anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie, sensori e led in grado di supportare la luminosità cittadina minima senza creare eccessivo e dannoso inquinamento luminoso.**
- **L'utilizzo di una rete capillare e interconnessa di rilevatori della qualità dell'aria, le cui informazioni di mappatura delle zone più problematiche possano offrire dati necessari alla realizzazione di interventi per l'efficientamento energetico, la riduzione del traffico e il contenimento delle polveri sottili.**
- **La creazione Rafforzamento del Servizio di Trasporto pubblico inserendo un servizio di Navetta Elettrificata per collegare tutti borghi di Grugliasco al centro cittadini dove si trovano la maggior parte dei servizi ed i collegamenti ferroviari e della metropolitana. gratuita per i residenti over 70 e gli under 12 anni.**

URBANISTICA

Le infrastrutture che costruiamo oggi pongono le basi della nostra vita di domani. Scegliere se creare una ciclabile oppure un sottopasso, una piazza oppure una strada a quattro corsie, un impianto fotovoltaico o una centrale nucleare, plasmerà il volto della città del futuro. Questo vale, a maggior ragione, per l'assetto urbanistico, pensando a quanto i luoghi in cui ci muoviamo influenzano le nostre giornate, se per andare al lavoro possiamo attraversare un parco, se possiamo muoverci liberi da barriere architettoniche, se arriviamo rapidamente e con facilità ai servizi che ci occorrono.

Per noi di Europa Verde Grugliasco è necessario ripensare al modo di vivere la città, decentrando i servizi per ridurre gli spostamenti e favorire la nascita di comunità interne autosufficienti. Inoltre, l'aspetto e la fruibilità di una città, influenzano enormemente la qualità della vita dei suoi abitanti, al punto da farsi strumento di equità e indipendenza. Centrale è poi per noi la lotta al consumo di suolo vivo, risorsa non rinnovabile e preziosa. Oltre a supportare colture e verde urbano, il suolo è in grado di drenare buona parte delle precipitazioni meteoriche e stoccare grandi quantità di CO₂.

A tal fine proponiamo una revisione del Piano Regolatore per privilegiare il recupero, a uso abitativo e non, dell'edilizia in disuso, attraverso azioni di ricostruzione e riqualificazione delle aree abbandonate. Nella stesura di bandi per appalti pubblici andranno inseriti criteri qualitativi minimi di sostenibilità e trasparenza per conteggiare l'impatto dei costi ambientali, limitare l'abusivismo e l'infiltrazione mafiosa. Parallelamente, intendiamo proporre investimenti coraggiosi per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici. Una drastica riduzione dell'utilizzo di energia da fonti fossili infatti non sarà possibile senza una radicale riduzione della domanda.

Al fine di raggiungere questi obiettivi proponiamo le seguenti azioni da realizzare

- L'utilizzo del vincolo alla destinazione d'uso come prezioso strumento in mano alla città per indirizzare gli investitori in una direzione più sostenibile, valorizzando gli spazi verdi comuni e limitando gli interventi edilizi in funzione della tutela dell'interesse pubblico.
- L'attivazione di uno sportello che accompagni e faciliti i passaggi burocratici preliminari per l'efficientamento energetico degli edifici e rendere più efficaci gli incentivi per le ristrutturazioni che prevedano realizzazione creazione di tetti e di pareti verdi.
- Incentivare tutti gli edifici pubblici e di edilizia residenziale pubblica alla fornitura con società che producono l'elettricità da fonti sostenibili, a partire dalle cooperative energetiche.
- La predilezione del recupero abitativo rispetto alla costruzione ex novo su suolo vivo, tramite l'incentivo o la detassazione alla ristrutturazione o alla demolizione.
- La riqualificazione di poli industriali dismessi in modo da restituirli alla cittadinanza, quali luoghi aggregativi sicuri e accessibili, sedi artistiche e culturali, luoghi ricreativi, o tramite la sperimentazione di soluzioni rigenerative alternative come il "bosco verticale".
- Promuovere la realizzazione di micro centrali di condominio alimentate da fonti rinnovabili, da pompe di calore di ultima generazione (ibride), dallo sfruttamento delle acque di falda (energia a Km Zero)
- Riforestare la città con specie che abbattano l'inquinamento, incrementare pareti e tetti verdi fino ad arrivare a decuplicare i metri quadri di coperture a verde esistenti in città, aumentare la superficie drenante in città, dimezzando le aree grigie pubbliche residuali. Restituire suoli parzialmente compromessi alla funzione di aree verdi, creando anche attraverso coltivazione di piante fitodepuranti, così da risolvere il problema dell'inquinamento del suolo, recuperare la fertilità e al contempo contrastare il climatechange.
- Recuperare, valorizzare, mappare e curare il patrimonio immobiliare del demanio comunale attraverso l'efficientamento energetico degli edifici di proprietà pubblica grazie agli incentivi statali e europei, promuovendo i patti di collaborazione tra Comune e associazioni o gruppi di cittadini.
- Migliorare la viabilità sugli ingressi/uscite dalla città (c.so Torino, via Rivalta, collegamento Corso King- Corso Allamano)
- Armonizzazione del piano di riduzione della velocità integrandolo con il Piano Generale Traffico Urbano (PGTU)
- Coordinare la pianificazione territoriale tra i comuni della cintura ovest (Rivoli e Collegno in particolare) in cui affrontare soprattutto i temi infrastrutturali e di sviluppo.

RIFIUTI

Nel piano per il raggiungimento di un'economia circolare, un ruolo significativo può essere giocato dalla corretta organizzazione del ciclo dei rifiuti. Grugliasco ha raggiunto negli ultimi anni percentuali di raccolta differenziata vicine al 65% con una produzione pro-capite di circa 425 KG pro-capite, percentuali che diventano assai inferiori considerando la quantità effettiva di materiale riciclato. La trasformazione del rifiuto in risorsa è invece, a nostro avviso, componente fondante di un sistema efficiente, e intendiamo favorirlo anche attraverso l'installazione diffusa di strumenti quali gli eco-compattatori che, tramite un sistema di premialità, disincentivano lo spreco.

Nel frattempo, crediamo sia importante intervenire per rendere maggiormente proporzionale la tassa rifiuti. La tassa sui rifiuti andrebbe calcolata sulla base all'effettivo indifferenziato conferito, conteggiato attraverso un sistema di lettura elettronico. Ciò permetterebbe di alleggerire la tassa dal peso dei rifiuti industriali presenti nel Comune, che nel sistema attuale vanno a fare media con l'uso domestico.

Pensiamo inoltre, che i cittadini debbano essere maggiormente coinvolti e resi partecipi in modo trasparente, della destinazione dei rifiuti che hanno laboriosamente differenziato. Dall'ultima indagine del Cidui, emerge che i cittadini evidenziano una notevole percentuale di insoddisfazione sulla gestione dei cestini di raccolta presenti lungo le strade e i parchi, pertanto al fine di ottenere risultati sempre più soddisfacenti, vorremmo avviare percorsi formativi sui temi del riuso e del riciclo, non solo in ambito scolastico, ma anche rivolti agli adulti, dalle realtà aziendali alle famiglie. Infine, ribadiamo l'importanza di mantenere alta l'attenzione, sia monitorando l'intera filiera al fine di scongiurare l'infiltrazione della criminalità organizzata, che sa ricavare grande profitto da traffici transnazionali e occultamento di rifiuti speciali, sia nell'assicurarci che gli impianti di smaltimento dei rifiuti, come il termovalorizzatore, rimangano saldamente in mano pubblica. Dobbiamo garantire controllo e trasparenza per il rispetto della salute dei cittadini.

Al fine di raggiungere questi obiettivi proponiamo le seguenti azioni da realizzare

- **Incentivare ulteriormente la cultura della raccolta differenziata, con continue campagne promozionali anche con l'ausilio degli Ecovolontari.**
- **Incentivare gli acquisti senza imballi tipici delle vendite al dettaglio di negozi locali e mercati locali**
- **L'installazione di eco-compattatori per incentivare il recupero e riciclo della plastica attraverso un sistema di premialità.**
- **Il contrasto al fenomeno delle discariche abusive, spesso legata ai traffici illeciti di rifiuti nelle mani della criminalità organizzata, con l'utilizzo di fototrappole.**
- **L'installazione di cestini dei rifiuti integrati per la raccolta differenziata in strada, nelle aree maggiormente frequentate, per limitare il volume di rifiuto indifferenziato.**
- **Potenziare il progetto per i punti di raccolta negli istituti scolastici in cui i ragazzi possono portare i loro RAEE fuori uso.**
- **Promuovere la realizzazione di centri di riparazione e rigenerazione dei prodotti.**
- **Destinare degli spazi di proprietà pubblica alla realizzazione di centri di Edilizia Circolare in cui far confluire, per il futuro riutilizzo, prodotti derivanti da demolizioni e ristrutturazioni.**
- **L'obbiettivo è non solo attrarre investimenti e attività, ma saldare insieme tecnologie, green economy, investimenti, relazioni sindacali e rapporti con le autorità politiche nazionali e locali, alla ricerca di un modello di rilancio della manifattura che dia valore al lavoro e ai lavoratori, che premi gli investimenti e che ridisegni un modello di economia sostenibile per uscire dalla recessione.**

LAVORO ED ECONOMIA

Il lavoro capeggia come principale punto di tutte le agende politiche, ma le strategie sono varie e differenti sono i risultati attesi.

Pensiamo che la questione lavoro non può prescindere dalle questioni sociali e dalla tutela ambientale. Le misure che la città potrà adottare per favorire il rilancio occupazionale possono anzi trovare nuovo slancio proprio in sinergia con questi temi.

La crisi del settore industriale, la necessità di ottemperare agli obiettivi previsti dal *Green Deal* europeo e il bisogno sempre più stringente di colmare il divario sociale richiedono una linea d'azione forte e innovativa. La transizione dovrà essere supportata dal coordinamento con le associazioni di categoria e con i vari attori delle filiere produttive ed economiche, e dalla costituzione di una comunità in grado di fare rete e promuovere soluzioni condivise.

Pensiamo che gli spazi e le proprietà in disuso possano essere destinati a esperienze innovative di *coworking*, con l'obiettivo di generare circuiti virtuosi per la condivisione di idee ed il progetto attuato nell'ex area Pininfarina deve essere un riferimento per altre aree industriali. Ogni nuova riqualificazione dovrà tener conto della sostenibilità

Vogliamo che la città sappia attrarre *start up* e piccole imprese anche attraverso la valorizzazione del settore di consulenze (incubatori aziendali, *hub* tecnologiche, acceleratori di impresa) e le agevolazioni per le realtà sostenibili.

La creazione del polo universitario dovrà essere una risorsa per la città di Grugliasco sia per la possibilità di essere sede di numerose start Up e aziende che operano nell'indotto sia e per i commercianti Grugliaschesi.

Tramite gli incentivi del PNRR e gli sgravi fiscali vogliamo premiare la manifattura non energivora e le reti di economia circolare e solidale. Il focus sarà incentrato sulla riattivazione del commercio locale, la valorizzazione del settore agroalimentare e il rilancio delle Aziende Locali.

Con azioni di rigenerazione e rivitalizzazione del tessuto urbano, quali pedonalizzazioni mirate intendiamo restituire premialità ai settori del commercio e dell'artigianato

Vogliamo che l'efficienza energetica e l'innovazione ecologica vengano messi al centro delle scelte politiche e di investimento in tutti i settori dell'economia. Questa "offensiva verde" creerà numerosi posti di lavoro di qualità in molte industrie, per lavoratori altamente qualificati e non, e migliorerà le condizioni lavorative e di salute dei lavoratori. Inoltre, migliorerà le capacità di ripresa della nostra economia.

E' compito dell'Amministrazione creare le condizioni affinché il lavoro sia un diritto, così come previsto dalla Costituzione. Grugliasco quindi, deve riprendere la strada dello sviluppo economico e dell'occupazione, nel rispetto dell'ambiente e della qualità della vita utilizzando al meglio le risorse che il nostro territorio offre. La nostra città, pur avendo vissuto un lunghissimo processo di deindustrializzazione "che l'ha impoverita", offre un territorio che esprime tuttora le migliori realtà industriali dell'area torinese. L'Amministrazione, partendo da questa realtà industriale, ed in sinergia con le facoltà di agraria, veterinaria e il futuro insediamento universitario della città delle Scienze e dell'Ambiente, deve governare le trasformazioni del territorio per renderlo allettante a nuove opportunità che possano attrarre realtà lavorative di alto profilo tecnologico, improntate sulla ricerca e sulla cultura, sui servizi, sul commercio e sul turismo.

Al fine di raggiungere questi obiettivi proponiamo le seguenti azioni da realizzare

- **Incentivare di *coworking* o a piccole *start up* a prezzi agevolati.(Assunzione prioritaria a chi e' residente) e Destinare spazi comunali non utilizzati per progetti**
- **Riqualificazioni delle aree industriali disuso incentivando la presenza di aziende attente agli aspetti ai principi chiave di ESG e CSR**
- **L'introduzione di sgravi fiscali e agevolazioni per le aziende che adottino politiche sostenibili certificate.**
- **Organizzare uno sportello di consulenza per le piccole medie imprese che vogliono avere una valutazione sugli interventi per minimizzare o eliminare il loro impatto ambientale. Questo sportello sarà organizzato dall'Amministrazione Comunale e sarà composto da un team di esperti multidisciplinare comprendente tutte quelle competenze, provenienti dal mondo universitario, alle associazioni di categoria, ai sindacati, che saranno necessarie per supportare la transizione ambientale della produzione**
- **Sostenere le start-up innovative, i progetti coerenti con il modello di trasformazione verso produzioni ecosostenibili, l'utilizzo di risorse rinnovabili, la produzione di beni durevoli, riparabili, riciclabili, riutilizzabili.**

- Incentivare la localizzazione all'interno del nostro comune di tutte le attività economico dell'indotto creato dalla presenza del polo universitario
- Incentivare la creazione, nei singoli borghi dei cosiddetti negozi di vicinato, quei piccoli esercizi al dettaglio: luoghi di ritrovo quotidiano dove è possibile scongiurare, specie quando si è anziani, la solitudine con qualche chiacchiera e con la compagnia della collega di acquisti, del vicino di casa, del negoziante che ti conosce e ti ascolta da una vita.
- Completamento e riorganizzazione delle piante organiche nelle more del Patto di Stabilità ;
- Istituzione di un Fondo di solidarietà per l'occupazione che, congiuntamente ad organismi pubblici e soggetti privati, promuova l'assunzione di apprendisti e lavoratori presso le aziende private, anche con forme innovative di rifinanziamento del fondo;
- La presentazione di progetti per attrarre risorse finanziarie dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e la presentazione in partner con altri comuni (Patto Territoriale) di progetti di sviluppo locale per accedere ai fondi della comunità europea;
- Coordinamento con Regione Piemonte e Città Metropolitana di Torino per attivare corsi di formazione professionale capaci di riconvertire i lavoratori verso nuove attività.

Per il comune le risorse economiche sono sempre più scarse, in quanto non si può più fare affidamento sui trasferimenti dello Stato, pertanto, nell'ottica del mantenimento e in alcuni casi di potenziamento di servizi a sostegno delle fasce più deboli e di realizzazioni di opere strutturali che noi riteniamo strategiche, predisporremo un piano che andrà a:

- Ridurre le spese superflue "la cosiddetta spending review" al fine di generare risparmi da investire sui servizi più significativi per i cittadini.
- Razionalizzazione e riorganizzazione delle società partecipate
- Istituire una "task force" della struttura comunale/sovracomunale che sappia individuare nuove fonti di finanziamento attraverso la partecipazione a bandi proposti dalla Regione, dallo Stato e dalla Comunità europea e che sappia allo stesso tempo raccogliere fondi da parte dei privati.
- Incentivare l'attuazione del programma di trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà delle aree PEEP e PIP.

MOBILITÀ E TRASPORTI

Il cuore della nostra politica sui trasporti è la transizione da una città incentrata sull'uso dell'auto privata a una "città degli spazi", in cui anche la suddivisione dei metri quadri di suolo restituisca centralità alla persona.

A partire dallo spazio dedicato ai parcheggi, che va ricalibrato in favore dei mezzi in *sharing* della mobilità sostenibile. Consideriamo infatti che laddove un'automobile in sosta occupa in media 20 metri quadri, per una bici ne sono sufficienti 2, e che un'auto in *car sharing* rimpiazza da cinque a dieci mezzi privati.

In ogni carreggiata perciò dovranno essere garantiti spazio sufficiente per un ampio marciapiede libero da barriere architettoniche, una corsia dedicata alla ciclabilità, una per il trasporto pubblico e solo una volta soddisfatte queste caratteristiche si potrà passare allo spazio da dedicare al traffico veicolare. Naturalmente la pianificazione della mobilità dovrà adeguarsi alla densità abitativa della zona coinvolta, contrastando la congestione, il rumore, l'inquinamento e i pericoli.

A questo scopo, si sta profilando nelle gestioni più innovative dello spazio cittadino, un utilizzo dinamico e flessibile del *Kerb*, lo spazio a cavallo tra la carreggiata e il marciapiede, adeguandone l'utilizzo alle necessità che caratterizzano le diverse fasce orarie. Dedicando ad esempio questo spazio allo spostamento casa-lavoro, e quindi al trasporto pubblico locale (TPL) e alla mobilità condivisa negli orari mattutini e serali, al carico e scarico negli orari di apertura delle attività commerciali e al conferimento di grandi consegne per i negozi o al parcheggio nelle ore notturne

Inoltre, andranno favorite tutte le soluzioni che combinino diversi sistemi di trasporto (TPL e ferroviario, urbano ed extraurbano) per accompagnare l'utente, rendendo la necessità del mezzo privato secondaria. Particolare attenzione andrà posta per "l'ultimo tratto", spesso uno dei passaggi più complicati da gestire per efficientare il processo.

L'utilizzo del TPL potrà essere incentivato rendendo più accessibili gli abbonamenti, estendendo la fascia in base al reddito, per ridurre il diffuso fenomeno dei passeggeri senza biglietto.

Parallelamente, il Comune potrà favorire attraverso un sistema di premialità tutte le realtà che decidano di mostrarsi attente verso la mobilità sostenibile, dalle aziende che dotate di un *Mobility Manager* incentivino i propri dipendenti ad andare al lavoro in bicicletta, con mezzi pubblici o in *sharing*, fino a quelle che decidano di utilizzare per la propria logistica l'innovativo strumento delle *cargo bike* al posto di mezzi inquinanti.

Le strade e percorsi di viabilità urbana, possono essere suddivisi in base alla loro funzione. Percorsi veicolari di interconnessione tra i quartieri delle città; Percorsi urbani di quartiere; Percorsi del centro storico.

Al fine di raggiungere questi obiettivi proponiamo le seguenti azioni da realizzare

- **Rafforzamento del Servizio di Trasporto pubblico inserendo un servizio di Navetta Elettrificata per collegare tutte le frazioni di Grugliasco, gratuita per i residenti over 70 e gli under 12 anni**
- **Progetto Incentivo Mobilità Sostenibile: Incentivare la Mobilità Sostenibile attraverso il "Buono Mobilità. Parte dei soldi incassati dal Comune attraverso le sanzioni ricavate dal Velox di Grugliasco, vengono investiti in rimborsi chilometrici destinati ai cittadini che si muovono a piedi, in bici o in monopattino anziché in auto.**
- **Revisione, messa in sicurezza e ampliamento delle ciclabili sul territorio di Grugliasco, utilizzando le proposte volte a realizzare le condizioni per un più diffuso e sicuro utilizzo della bicicletta, redatto dalle associazioni "GRUGliaschiAMO" e "greenTO" Legambiente.**
- **Creare una rete di collegamenti di piste ciclopedonali con i comuni limitrofi.**
- **Scuole "car free" per favorire accesso e uscita in sicurezza degli alunni con interventi volti alla creazione di aree delimitate e sicure intorno alla scuola, in concomitanza con l'ingresso e l'uscita degli allievi, in cui è vietato il traffico e il parcheggio degli autoveicoli per consentire a tutti di raggiungere l'edificio scolastico in sicurezza a piedi e in bicicletta: in queste zone il transito è permesso a pedoni, bici, mezzi per il trasporto dei disabili ed eventualmente scuolabus.**
- **Applicazione della "Carta dei Sindaci della Bici", già operativa in alcuni comuni della provincia Torinese.**
- **L'installazione diffusa di rastrelliere e *bike station* in punti nevralgici della città (stazioni, punti di transito), così come di spazi dedicati per i monopattini e di nuove colonnine per la ricarica dei mezzi elettrici .**
- **Incentivare l'acquisto di *cargo bike* per cittadini e per commercianti. i. Programmare le domeniche senz'auto, non solo per ridurre le polveri sottili ma anche per incentivare la mobilità attiva e per promuovere stili di vita sostenibili**

- Far rispettare il divieto di parcheggio su marciapiedi e lungo i parterre alberati e incrementare i controlli e le sanzioni.
- La necessità di strutturare tre categorie di percorsi urbani, in maniera differente garantendo una pavimentazione resistente nei percorsi di interconnessione; una pavimentazione ad alto mentre per i percorsi urbani di quartiere sarà opportuno dare più spazio alla mobilità dolce ed ai percorsi pedonali, garantirne la sicurezza, e strutturarle, con pavimentazioni capaci di assorbire il calore d'estate e con un rapido deflusso naturale delle acque, contornate da zone di confort urbano con ampie e frequenti aree verdi.
- Tutte le strade dovrebbero strutturate con adeguate pavimentazioni, ad altro drenaggio per evitare allagamenti, a bassa riflettanza solare, per ridurre le temperature "a terra" utili a ridurre l'effetto delle isole di calore, sempre più presenti nelle nostre città.
- La manutenzione ordinaria delle strade deve essere programmata, con interventi mirati a piccoli tratti di pavimentazione, dando priorità a quelle in evidente stato di degrado. La programmazione a piccoli tratti di dimensioni proporzionali alla tipologia di impianto stradale, permetterebbe alle amministrazione pubblico di eseguire di ridurre i costi nei bilanci annuali, scaglionando in piani pluriennali una continua ed adeguata opera di manutenzione dei percorsi viari, riducendo i disagi dei cittadini e ammodernando le strutture stradali.
- Completare i percorsi ciclo/pedonali da e verso le fermate della metropolitana e del sistema ferroviario
- Riqualificazione e messa in sicurezza della strada SP n° 175 (Strada Antica di Grugliasco) coll. 1 dal Km 0+000 al Km 0+834
- Dare seguito alla realizzazione della rete ferroviaria Fm5 che, collegherà le stazioni torinesi Stura, Rebaudengo, Dora e Porta Susa al polo ospedaliero di Orbassano, con la possibilità di raggiungere l'aeroporto di Caselle. Una fermata strategica che permetterà di inserire Grugliasco nel sistema ferroviario metropolitano, offrendo l'opportunità di ridurre il traffico veicolare, con vantaggi per l'ambiente, e allo stesso tempo migliorare i collegamenti delle borgate Quaglia e Lesna con Torino.

VERDE URBANO

Mentre città come Beinasco, Rivoli e Collegno hanno una natura corona verde che le circonda la nostra città è priva di questi naturali polmoni verdi la zona industriale e l'ampiamiento urbano ed industriale ha storicamente ridotto ulteriormente la presenza di boschi urbani.

Il verde urbano garantisce molteplici servizi ecosistemici ai cittadini, indispensabili per migliorare la qualità della vita in città. E' fondamentale elaborare nuovi progetti, finanziarli, accedere a fondi Europei, per migliorare e manutentare il verde urbano boschi urbani, le piantumazioni e le aree verdi hanno funzioni, ambientali, urbanistiche, di benessere ed aggregazioni:

- Fungono da filtro per aria ed acqua abbassando le temperature estive intercettando le radiazioni solari e possono intrappolare nella chioma polveri sottili e particolato.
- Rappresentano un importante luogo di aggregazione e socialità dalle molteplici destinazioni, dallo svago allo sport, dai percorsi educativi agli orti urbani.
- Migliorano l'aspetto estetico dell'intera città e favoriscono una corretta funzionalità della rete ecologica e dei corridoi biologici.
- Mitigano i fenomeni meteorologici estremi, sempre più frequenti, grazie alla presenza delle piante e del suolo libero.

Questi rappresentano per noi un valore unico, da preservare e implementare. I costi per la realizzazione e la manutenzione del verde in città sono irrisori se paragonati ai benefici che da essi ne derivano.

Attraverso la revisione del Piano Regolatore intendiamo ripensare l'assetto urbano attuale, intervenendo con particolare attenzione nei quartieri più cementificati, per migliorare la capacità di drenaggio..

Con l'approvazione del decreto ministeriale 10 marzo 2020 sono stati approvati i nuovi Criteri Minimi Ambientali (CAM), validi per ogni tipo di intervento sul verde urbano. I CAM richiedono, tra le altre cose, un aggiornamento al censimento del patrimonio verde, funzionale per una migliore gestione, e l'utilizzo degli strumenti del Piano e del Regolamento Verde. Il rispetto e l'attuazione delle disposizioni in essi contenute fornirà l'occasione per valorizzare l'intero settore del verde urbano. Soltanto attraverso proposte condivise e partecipate è possibile massimizzare la riuscita degli interventi sul territorio.

Al fine di raggiungere questi obiettivi proponiamo le seguenti azioni da realizzare

- **L'adozione di un Piano Clima comunale per far fronte alle problematiche legate all'aumento di fenomeni meteorologici estremi dovuti al *Cambiamento Climatico*, con la realizzazione di nuove piantumazioni, di piccole aree verdi nei quartieri più densamente edificati e di interventi per la depermeabilizzazione del suolo al fine di migliorare la capacità di drenaggio e stoccaggio delle precipitazioni.**
- **Il coinvolgimento dei residenti e delle associazioni ambientaliste nelle fasi di progettazione del verde urbano per meglio raccogliere le specifiche esigenze**
- **Un maggiore investimento per la manutenzione delle aree verdi, tagli dell'erba delle siepi e potatura alberi.**
- **Aggiornamento ed attuazione del V.T.A. per monitorare lo stato fitostatico delle piante attraverso specifiche analisi sia per interventi di potatura sia in interventi di consolidamento del patrimonio arboreo. Aggiornamento del Regolamento del Patrimonio arboreo della città**
- **Piano di compensazione della superficie comunale trasformata da area verde ad area grigia, per opere di riqualificazione urbanistica, economica e abitativa necessarie, come l'area utilizzata per la creazione del polo universitario.**
- **Lo studio delle dinamiche di copertura e di uso del suolo, fondamentale per comprendere cause ed effetti dei radicali cambiamenti che l'uomo sta determinando a livello locale e globale e per analizzare la metamorfosi continua del paesaggio. Con la trasformazione degli usi del territorio, infatti, vengono alterati i processi ambientali e modificati la quantità e la qualità dei servizi ecosistemici, ovvero i benefici che l'uomo ottiene, direttamente o indirettamente, dagli ecosistemi locali e terrestri**
- **La creazione di boschi urbani e la riqualificazione delle aree verdi in ogni singola borgata adeguati al numero di abitanti e consumo del suolo.**

- Valorizzare il sistema del verde urbano e le oasi di biodiversità connettendole tra loro attraverso corridoi verdi anche tramite la pavimentazione di spazi liberi, parcheggi, marciapiedi e strade inutilizzate. Dovranno essere vietati gli utilizzi delle aree verdi per eventi ad alto impatto ambientale.
- Restituire suoli parzialmente compromessi alla funzione di aree verdi, creando anche attraverso coltivazione di piante fitodepuranti, così da risolvere il problema dell'inquinamento del suolo, recuperare la fertilità e al contempo contrastare il climatechange
- Valorizzare tutti i parchi urbani dotandoli di strutture utili a crearne un punto di aggregazione sportiva e culturale affidando ad associazioni locali la gestione condivisa con gli uffici competenti e società Le Serre. Ogni Borgata dovrà avere un suo parco di riferimento strutturato per la creazione di un punto di riferimento per i cittadini di ogni età e associazioni locali che ne possano utilizzare per lo svolgimento delle loro attività.

ENERGIE

GRUGLIASCO E IL SUO PIANO ENERGETICO : La crescente consapevolezza di cittadini e cittadine verso la sostenibilità ambientale la rende un elemento imprescindibile per la pianificazione urbanistica, capace di garantire sia l'incremento della qualità della vita sia quello delle opportunità economiche e lavorative. In un contesto dove le tematiche ambientali assumono sempre più un carattere globale, anche le strategie locali dovranno adeguarsi a un orizzonte futuro equo e sostenibile, rendendo in primo luogo protagonisti e responsabili i membri della propria comunità.

Il Comune di Grugliasco, collegandosi al Piano europeo e al Piano nazionale per l'energia e il clima, dovrà dotarsi di un **'Piano energetico comunale'** per raggiungere nel decennio la diminuzione della produzione di CO₂, come previsto dalla conferenza COP26 (conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici), sarà quindi necessario un coinvolgimento continuo e approfondito delle competenze presenti nel territorio (ricercatori, professionisti di settore, imprese, autorità pubbliche società civile).

Le priorità per attuare le politiche energetiche locali devono fare riferimento ai tre ingredienti dell'economia **low carbon** : **efficienza energetica, risparmio energetico e produzioni di energia da fonti rinnovabili**, sono "fatti" che avvengono sul territorio, con le famiglie e imprese che su quel territorio vivono e producono e per le quali il Comune è il primo presidio amministrativo definito dalla nostra costituzione. L'energia è quindi a pieno titolo una nuova funzione locale finalizzata a stimolare, facilitare e sostenere la transizione verso **un'economia a basso contenuto di carbonio** nel territorio comunale.

Al fine di raggiungere questi obiettivi proponiamo le seguenti azioni da realizzare:

- **La candidatura di Grugliasco a "città dell'energia del futuro" per attirare nel proprio territorio start-up e imprese in grado di proporre soluzioni energetiche alternative e sostenibili, da testare nella nostra città, offrendo spazi, incubatori e un contesto innovativo.**
- **Una maggior garanzia di trasparenza nella gestione degli impianti di produzione, associata all'adozione e all'applicazione degli indicatori di sostenibilità locali, al fine di valutare gli stati in essere, gli impatti e i progressi della transizione energetica.**
- **La promozione di eventi ed iniziative che avvicinino la cittadinanza alle tematiche energetiche, per una partecipazione attiva sia al consumo consapevole che alla creazione di nuove comunità energetiche.**
- **Sensibilizzare la pubblica opinione, gli operatori pubblici-privati e la cittadinanza alle tematiche di sviluppo sostenibile con riferimento alla questione energetica e alla necessità della riduzione della produzione di CO₂ per ridurre l'impatto sull'emergenza climatica;**
- **Promuovere nelle scuole la realizzazione la diffusione e di un programma di educazione allo sviluppo sostenibile mirato al risparmio energetico, mediante l'adozione di comportamenti virtuosi;**
- **Analisi del fabbisogno energetico e dei consumi di tutti gli edifici comunali, programmando interventi per ridurre gli sprechi e promuovendo tra i dipendenti una cultura improntata ai principi dell'efficienza e del risparmio energetico ;**
- **Creazione di Sportello dell'ENERGIA, come punto di riferimento per cittadini, e imprese su normative, incentivi ed opportunità, attraverso una adeguata informazione anche all'utilizzo di tecniche e tecnologie appropriate volte alla riqualificazione energetica degli edifici e delle abitazioni;**
- **Elaborazione di un progetto di "Promozione e Sviluppo Diffuso" della produzione di energia da fonti rinnovabili, sia nel pubblico che nel privato, con particolare riguardo alla produzione di energia da impianti fotovoltaici;**
- **Attivazione di un gruppo di acquisto solare (partendo dall'esempio delle comunità solari), strumento innovativo e democratico per agevolare l'accesso al mercato solare di famiglie interessate a installare tecnologie di efficientamento energetico, pannelli solari termici e impianti fotovoltaici ad un prezzo equo e con garanzie di qualità e sicurezza;**
- **Promuovere processi di scambio di energia, ove possibile, tra imprese della stessa area industriale per evitare sprechi e ridurre i costi;**
- **Riqualificazione, dove non ancora è stato fatto, della rete d'illuminazione con sistemi ad alta efficienza energetica, con sinergie pubblico – privato .**
- **Dal 2035 per ridurre le emissioni di gas serra, miglior qualità dell'aria e rendere mobilità più sostenibile (sia quella pubblica che quella privata), non si venderanno più auto con motore endotermico che utilizzano**

combustibili fossili e saranno sostituite gradualmente dai veicoli elettrici BEV (Battery Electric Vehicle). Sarà importante che il Comune inizi a pianificare con gli operatori CPO (*Charging Point Operator*) l'installazione delle infrastrutture di ricarica ad accesso pubblico sul proprio territorio valutando l'impatto sul sistema energetico complessivo.

- **PILOTARE L'INNOVAZIONE E LA TRANSIZIONE ECOLOGICA** : E' fondamentale che la Città di Grugliasco sia protagonista nel progetto " Chilometro Blu " presentato dal Patto Territoriale della Zona Ovest . Questo tavolo che ha visto la partecipazione del Politecnico di Torino, dell'Università degli Studi di Torino e aziende e imprese locali, prevede la creazione di una struttura pubblica che realizzi un *Living Lab* che diventi un punto di riferimento nazionale per progettare e sperimentare soluzioni avanzate di economia circolare, di trasformazione del sistema produttivo locale verso un modello che coniughi competitività e sostenibilità, cura del patrimonio ambientale e transizione energetica.

SALUTE

Appare sempre più evidente che il sistema sanitario uscirà dalla crisi pandemica indebolito, avendo mostrato le numerose limitazioni in termini di personale e strutture causate da anni di tagli e malagestione. Fermo restando il nostro impegno per cercare, di concerto con la Regione, soluzioni alternative alla chiusura degli ospedali, ci sembra quanto mai urgente promuovere politiche di prevenzione che siano in grado di limitare la necessità di ricorrere alle strutture in difficoltà.

Qualsiasi politica per il benessere fisico, mentale e sociale non può prescindere da un approccio sistemico e dinamico che tenga in considerazione la qualità dell'ambiente e degli stili di vita.

L'esempio attuale è rappresentato dall'impatto esercitato dall'inquinamento atmosferico nella diffusione del virus Covid-19. In tutte le aree caratterizzate da livelli continuamente alti di particolato si è verificata un'accelerazione dei livelli di contagio. L'inquinamento atmosferico causa infatti un incremento e un peggioramento delle patologie respiratorie, soprattutto nei bambini. Per le future amministrazioni, garantire una qualità dell'aria salubre rappresenterà un'assoluta priorità. Di concerto con l'ARPA e l'ISPRA sarà necessario individuare azioni per il contenimento dei livelli di inquinanti nell'aria, a partire da una profonda revisione del traffico e dell'utilizzo dell'automobile.

Ciò concorrerebbe a mitigare un'altra grave emergenza sanitaria, quella dell'incidentalità urbana legata alle automobili, da sempre in crescita in Italia, in controtendenza rispetto alla media europea.

Siamo convinti che sostenere le realtà che promuovono libertà di scelta e consapevolezza in tema di salute sessuale e riproduttiva della donna sia in questo senso fondamentale.

Allo stesso modo crediamo in percorsi ben strutturati di educazione sessuale, attraverso un approccio laico e progressista. In ultimo pensiamo sia necessario affrontare il tema delle dipendenze con un approccio non giudicante o colpevolizzante, con l'attenzione che un tema tanto complesso e delicato necessita.

Al fine di raggiungere questi obiettivi proponiamo le seguenti azioni da realizzare

- **L'avvio di progetti pilota di monitoraggio della qualità dell'aria sui percorsi casa-scuola in modo da creare itinerari protetti nei pressi degli istituti scolastici.**
- **Il supporto alla rete del volontariato, che arricchisce il servizio sanitario del prezioso elemento di supporto e contatto umano, imprescindibile nella ricerca del benessere psicofisico.**
- **Per la tutela della salute dei cittadini rende necessario gestire l'inceneritore come un impianto di servizio alla collettività e quindi non importare rifiuti da altre Regioni per massimizzare i profitti; Ridurre i rifiuti indifferenziati, controllare i rifiuti che entrano nell'inceneritore, effettuare controlli sulla corretta gestione e sul corretto funzionamento dell'impianto,**
- **Controlli sugli scarti elettronici e pericolosi, sui residui di pesticidi e medicinali che finiscono nelle nostre falde acquifere e sugli strumenti di nanotecnologia utilizzati nell'industria cosmetica, farmaceutica, alimentare e dei biocidi. E anche per una riduzione della nostra esposizione a sostanze che influiscono negativamente sul nostro sistema ormonale**
- **Sostegno a tutti i progetti di prevenzione attivati dalle associazioni ampliando le competenze ed offerte del Centro della Salute con convegni e sportelli di assistenza che illustrino ai cittadini di Grugliasco le opportunità di cura e prevenzione a tutte le tipologie di sindromi.**
- **Censimento di tutte le famiglie che abbiano nel loro contesto familiare persone con inabilità permanenti per garantire che abbiano accesso a tutte le informazioni necessarie per ottenere agevolazioni e diritti dovuti**

DIRITTO AL CIBO

L'attuale modello agricolo non rappresenta la nostra visione di un sistema sostenibile e rispettoso dei lavoratori del settore. Agricoltura e allevamento intensivi sono tra i più importanti responsabili delle emissioni, prodotte dall'intero ciclo della filiera, dai mezzi di produzione alle serre riscaldate e gli impianti di allevamento, dal trasporto e l'imballaggio ai pesticidi e la sovra fertilizzazione. Attraverso l'istituzione di una Consulta permanente del Cibo intendiamo dare voce a tutti gli attori della filiera per avviare la transizione verso un modello più sostenibile e solidale. Grazie alle informazioni raccolte dai vari gruppi di ricerca universitari, come il progetto Atlante del Cibo, sarà possibile mappare e interpretare i dati riguardanti la filiera locale, fornendo supporto alle decisioni del tavolo. Valorizzando le realtà virtuose del territorio come i gruppi di acquisto solidale (GAS) e la rete degli orti urbani, saranno premiate le aziende locali che producono in maniera sostenibile e attenta direttamente per il

consumo, riducendo i passaggi intermedi, il trasporto e gli imballaggi superflui. In ultimo, tramite l'approccio partecipato della Consulta, sarà possibile, a partire dai mercati e dai supermercati, individuare e intercettare gli sprechi alimentari del territorio trasformandoli in risorse per la comunità.

Al fine di raggiungere questi obiettivi proponiamo le seguenti azioni da realizzare

- **Promuovere una corretta Educazione Alimentare nelle mense e nella ristorazione scolastica, prediligendo prodotti locali e stagionali di Qualità a Km zero.**
- **L'aumento delle superfici destinate agli orti urbani, dotando gli stessi di adeguati sistemi di compostaggio e raccolta delle acque meteoriche, per incentivare l'autoproduzione, il riciclo e la riduzione degli sprechi.**
- **Una sensibile riduzione di consumo di carne e pesce nelle mense e nella ristorazione scolastica, prediligendo prodotti locali e stagionali, garantendo a ogni pasto le alternative vegetariana, vegana e in linea con eventuali intolleranze.**
- **La regolamentazione capillare delle strategie di gestione dell'inventario fresco di mercati e supermercati al fine di ridurre gli sprechi e favorire il riuso degli stessi all'interno di una filiera di trasformazione e distribuzione solidale e accessibile.**

•

ACQUA

Soltanto il 2,5% dell'acqua presente sul nostro pianeta è adatta a essere utilizzata dall'uomo, e solo l'1% è per noi accessibile. In un periodo storico in cui i cambiamenti climatici impongono periodi siccitosi sempre più frequenti e prolungati, diventa imperativo ripensare ai sistemi di approvvigionamento e utilizzo dell'acqua per ridurre gli sprechi. Il nostro territorio ha bisogno di nuovi investimenti sulle infrastrutture idriche, datate e inefficienti, colpevoli di perdite di oltre novanta milioni di metri cubi d'acqua annui. Noi vogliamo farci portavoce di una gestione idrica più moderna ed efficiente, che si basi sulle "3 I": Infrastrutture, Impianti di depurazione, Investimenti.

La società SMAT, di proprietà mista pubblico-privato a maggioranza pubblica, resterà una società per azioni come richiesto dall'assemblea dei soci tenutasi nel giugno scorso. Il bene acqua vero e proprio è da sempre un bene demaniale, mentre la gestione delle infrastrutture che ne permettono la distribuzione è al momento un "servizio a rilevanza economica". Ferma in discussione vi è una proposta di legge nazionale che vedrebbe modificarsi tale servizio in un "servizio pubblico locale di interesse generale non economico". Nell'attesa la nostra proposta per le prossime amministrative vuole focalizzarsi sul miglioramento della rete idrica metropolitana e su progetti di sensibilizzazione contro lo spreco dell'acqua. Pensiamo sia necessario che una parte più consistente dei dividendi della società debba essere destinata per la manutenzione e l'efficientamento delle attuali infrastrutture e per un miglioramento dei sistemi di depurazione. In parallelo, il Comune dovrà investire in una campagna per la riduzione di consumo d'acqua in bottiglia (i nostri territori sono i primi in Europa per consumo) e la promozione di buone norme per la riduzione dei consumi (come l'utilizzo di riduttori di flusso). In ultimo pensiamo sia importante supportare la proposta di revisione della contabilizzazione dei consumi idrici, unificando su tutto il territorio l'utilizzo di contatori puntuali per responsabilizzare l'utente finale e premiare l'utilizzato parsimonioso.

Al fine di raggiungere questi obiettivi proponiamo le seguenti azioni da realizzare:

- **L'aumento dei chioschi "Punto Acqua SMAT" all'interno dei quartieri sprovvisti per incentivare un'alternativa a km0 dell'acqua in bottiglia.**
- **L'organizzazione di eventi di sensibilizzazione contro lo spreco delle risorse idriche, in favore delle *best practice* quotidiane e dell'innovazione in ambito irriguo per ottimizzare l'utilizzo dell'acqua nel contesto agricolo.**

DIRITTI DEGLI ANIMALI

L'attenzione per l'ambiente si declina e si traduce anche nel rispetto per la vita degli animali e per gli ambienti naturali in cui vivono, siano essi da compagnia, da allevamento o selvatici.

Per questo reputiamo fondamentale la collaborazione con le associazioni animaliste e ambientaliste attive sul nostro territorio, per raggiungere comuni obiettivi, anche attraverso l'istituzione di un tavolo permanente che possa dialogare direttamente con loro.

La presenza in città di grandi parchi, di quattro importanti fiumi, di una corona verde favorisce la significativa presenza di fauna selvatica in ambiente urbano.

La presenza sul territorio di Grugliasco dell'Università Veterinaria e del Pronto soccorso veterinario, danno lustro alla nostra città ed a maggior ragione deve diventare un simbolo della tutela degli animali

Il CANC Centro Animali Non Convenzionali, unico riferimento del Territorio va valorizzato sul territorio poiché con l'espansione dell'area universitaria la nostra città trarrà benefici dalle sue attività ed i nuovi cittadini di Grugliasco orbiteranno attorno alle sue funzioni.

Questo dato deve essere letto come un prezioso valore aggiunto per il nostro territorio ed è quindi nostra ferma intenzione adoperarci tramite interventi di trasformazione, tutela e vincolo per migliorare il funzionamento della rete ecologica, favorendo le connessioni dei corridoi biologici.

Crediamo sia prioritario garantire la sicurezza dei cittadini e dei propri animali domestici soprattutto durante il tempo libero speso in natura; Ci adopereremo per sfavorire la detenzione sul territorio comunale di animali selvatici ed esotici in strutture fisse o la presenza degli stessi nei circhi e in altri spettacoli viaggianti e a innescare percorsi di dibattito etico come la ricerca di alternative alla sperimentazione animale e la lotta allo specismo.

Al fine di raggiungere questi obiettivi proponiamo le seguenti azioni da realizzare

- **La valorizzazione sul territorio delle attività della clinica veterinaria.**
- **La riprogettazione delle aree cani adeguandole a standar idonei alle esigenze, creando spazi informativi sulle attività della clinica veterinaria e indicazioni utili sul benessere degli animali**
- **L'istituzione di una Consulta per la tutela dei diritti degli animali,**
- **L'istituzione di un rapporto sulla gestione della fauna selvatica e la valorizzazione della biodiversità in città, che possa dialogare con le realtà associative animaliste e ambientaliste al fine di operare scelte condivise e partecipate.**
- **Finanziamenti per la tutela delle colonie feline, soprattutto durante operazioni di riqualificazione o ristrutturazione di aree abbandonate, per una campagna di sterilizzazione dei randagi e per la realizzazione di nuove aree cani distribuite capillarmente sul territorio.**
- **La realizzazione di una campagna di sensibilizzazione contro l'utilizzo di botti e fuochi e la ricerca di alternative apprezzabili ad ogni spettacolo pirotecnico rumorosi.**
- **L'introduzione del divieto di transito e attendamento nel territorio comunale di circhi che utilizzano animali, di qualsivoglia specie, nei propri spettacoli.**
- **La creazione di uno sportello comunale a tutela degli animali operativo sul territorio di Grugliasco, di ausilio a tutti i proprietari di animali e cittadini che si trovassero a tutelare un animale. L'ufficio avrà il compito di creare una campagna di comunicazione per l'adozione di animali collocati canili e gattini. Elaborare progetti per la sovvenzione di incentivi socio economici per le adozioni. Controlli l'applicazione della normativa a tutela della fauna urbana**
- **Il CANC Centro Animali Non Convenzionali, unico riferimento del Territorio va valorizzato sul territorio poiché con l'espansione dell'area universitaria la nostra città trarrà benefici dalle sue attività ed i nuovi cittadini di Grugliasco orbiteranno attorno alle sue funzioni.**

DIRITTI E FAMIGLIE TUTELA DELLA TERZA ETA' E DELLE MOBILITA' RIDOTTA

Diritti. La lotta per i diritti è nel DNA dei Verdi italiani. Parità di genere e rispetto delle diversità sono punti fermi per conseguire effettiva uguaglianza e pace sociale

Una città che mette al centro la persona è una città che sa generare società sana e che investe nel proprio futuro. La pubblica amministrazione deve orientare il suo agire per favorire la piena espressione di ogni individuo, libero da giudizi e discriminazioni, e per promuovere la diffusione di una cultura della comunità.

Parità di genere, tutela dei diritti civili, integrazione, valorizzazione e riconoscimento di tutte le famiglie, sono obiettivi ambiziosi che noi intendiamo perseguire nel nostro operato. La risposta passa attraverso due fondamentali concetti, autonomia e inclusione.

Viviamo in una società che per propria storia e cultura ha da sempre delegato alle donne il compito della cura; cura dei figli, della famiglia e della casa, cura degli anziani e dei disabili. Il nostro compito non può limitarsi a favorire un modello di società diversa, deve essere più coraggioso.

Vogliamo adoperarci perché sia garantita sin da subito maggiore autonomia alle donne e alle famiglie, intervenendo sul territorio, dal tessuto urbano all'accesso ai servizi.

Strade e quartieri sicuri, a misura di minori, privi di barriere architettoniche, per favorire l'indipendenza negli spostamenti. Giardini e aree pedonali, accesso allo sport e luoghi di incontro diffusi sul territorio, perché il tempo libero sia anche riappropriazione degli spazi e condivisione.

Edilizia popolare, *cohousing* ed esperienze comunitarie per dare respiro al modello spesso problematico della famiglia nucleare e promuovere la socialità dei singoli.

Parallelamente alle azioni volte a favorire l'autonomia vogliamo farci promotori e garanti di una società più inclusiva.

Promuovere la tutela delle minoranze sviluppando percorsi condivisi per accompagnare la comprensione e il rispetto dei diritti civili. Agevolare l'accesso a documenti e servizi pubblici, favorendo l'integrazione e il riconoscimento di ogni tipo di famiglia.

Premiare l'utilizzo di un linguaggio plurale, inclusivo e attento, sia all'interno della pubblica amministrazione che da parte degli organi di stampa.

Le donne sono ancora oggi fortemente penalizzate dai compiti di cura e di gestione domestica, che ancora troppo spesso ricadono sulle loro spalle. Secondo le statistiche il tasso di occupazione delle madri è il 26% inferiore a quello delle donne senza figli.

Costruendo una città in cui anziani, bambini, disabili, possano muoversi in autonomia e sicurezza, non contribuiremo soltanto al loro benessere, ma anche a quello delle donne sulle cui spalle ricade o sarebbe ricaduta la loro cura.

Attraverso queste azioni saremo in grado di giocare un ruolo sempre più incisivo nella transizione verso una società libera e aperta.

In Italia i disabili con limitazioni gravi sono 3,1 milioni, ovvero il 5,2% della popolazione. Over 75 sono 1,2 milioni, ovvero il 20% della popolazione ultrasettantacinquenne. Le donne disabili sono quasi il 60% del totale, percentuale che sale tra gli anziani (2 disabili over 75 su 3 sono donne) . Considerando questi dati è necessario impostare il nostro operato su 3 punti cardine determinata dal documento nazionale "Noi siamo il futuro di noi stessi":

Autonomia economica

Mobilità accessibile

Assistenza disabili

La città di Grugliasco da tempo si è distinta per l'offerta dei servizi nell'ambito delle politiche sociali. I servizi sociali vengono gestiti prioritariamente dal CISAP, (Consorzio Intercomunale Servizi alla Persona), il quale si occupa della tutela del diritto all'assistenza sociale e realizzazione di interventi sociali alle persone e alle famiglie in difficoltà. In sintesi, i servizi sociali che il comune, in accordo con l'ASL TO3, direttamente o indirettamente intende erogare e potenziare sono:

Al fine di raggiungere questi obiettivi proponiamo le seguenti azioni da realizzare

- **Istituire un centro ambulatoriale (consultorio) per facilitare il monitoraggio della salute delle persone fragili;**
- **Creare un progetto sull'aggregazione e la socialità dei soggetti con disabilità e degli anziani;**

- Il patrocinio e la partecipazione alle manifestazioni e alle azioni di rivendicazione per la tutela e il riconoscimento di pari ed equi diritti, la promozione di eventi e altri momenti di inclusione per le minoranze.
- La prosecuzione del percorso di riconoscimento e trascrizione all'anagrafe dei figli di coppie omogenitoriali.
- Verifica Fattibilità ed eventuale Sviluppo per una migliore gestione sull'utilizzo dell'App Municipium, eseguendo dei corsi a favore di utenti meno pratici con i sistemi informatici e inserendo un personale qualificato come Help Desk per delle risposte in tempi brevi in base alle richieste pervenute dalla cittadinanza.
- La collaborazione con le associazioni e gli enti sul territorio per sorvegliare sul rispetto dei diritti civili e della parità di genere.
- Replicare un modello già in corso in Olanda e istituire il “campo di quartiere”, cioè un’area produttiva a cura di alcuni contadini-urbani stipendiati in collaborazione con gli abitanti di un quartiere, che poi beneficeranno del raccolto.
- Sostegno alle persone per contrastare la povertà (sostegno al canone di affitto, al pagamento delle bollette del gas piuttosto che della luce)
- Sostegno ai minori in tutto o in parte privi delle indispensabili cure familiari, siano essi nati nel o fuori del matrimonio;
- Disponibilità di una Residenza per Anziani in grado di ospitare 100 persone presso il fabbricato delle Suore Missionarie della Consolata di corso Marche, e implementazione dei posti nella attuale struttura del Cottolengo di via Perotti
- Supporto alle attività dei centri anziani e dell’Università della Terza Età.
- Realizzazioni di percorsi ginnici dedicati alla terza età.
- Mantenimento e potenziamento dei soggiorni marini.
- Creare lo sportello di ascolto alla disabilità che ha lo scopo di mettere in comunicazione la comunità con l’amministrazione. La comunità tramite un’email o un recapito telefonico può segnalare i disagi abitativi, scolastici o lavorativi e soprattutto urbanistici in cui potrebbe incorrere una persona con disabilità. Porteremo presto il progetto dello sportello a livello nazionale in tutti i territori dove siamo presenti e ovunque .
- Sottoscrivere la petizione (LE PERSONE CON MOBILITA’ RIDOTTA NON SONO CITTADIN@ DI SERIE B) per chiedere la modifica delle norme discriminanti su tutto il territorio sui trasporti nei confronti delle persone con mobilità ridotta
- Sostegno ai disabili intellettivi totalmente o gravemente privi di autonomia e senza alcun valido sostegno familiare; (in accordo con l’ASL)
- Recupero di strutture in disuso sul territorio da ristrutturare e mettere a disposizione di Associazioni per la tutela di Disabili Maggiorenni
- Interventi urbanistici volti a ridurre le barriere architettoniche, per rendere più accessibili gli spazi e i mezzi di trasporto, e a favorirne la fruizione in sicurezza da parte dei minori.

SCUOLA

GRUGLIASCO CITTÀ EDUCANTE: Il Lockdown ha costretto a sperimentare la didattica a distanza: una risorsa che si può utilizzare in futuro, ma che resta una didattica dell'emergenza. Sappiamo che la tecnologia non è una cultura neutra e che la scuola necessita della relazione in presenza per continuare ad essere un laboratorio di sperimentazione in cui si coltiva quella capacità critica capace di sviluppare conoscenza e intelligenza emotiva, di educare alla convivenza pacifica e alla valorizzazione delle diversità.

Il sostegno al sistema integrato 0-6, composto dai servizi educativi pubblici, privati e convenzionati, è fondamentale poiché siamo convinti che l'educazione precoce rappresenti lo strumento strategico per contrastare la **povertà educativa e combattere la dispersione scolastica**, offrendo pari opportunità di crescita valorizzando le sperimentazioni innovative in co-progettazione anche con le realtà associative locali. L'investimento sull'accesso ai servizi inclusivi dell'educazione nella prima infanzia, il sostegno alla loro qualificazione, la formazione del capitale umano che vi opera, rappresentano, dunque, un vantaggio per la collettività ed un volano indispensabile per vincere le sfide sul terreno del rilancio economico con una **rinnovata alleanza tra famiglia, scuola, Enti Locali, agenzie educative-formative e terzo settore**. Riteniamo prioritario porre attenzione anche all'ambito dell'apprendimento informale per garantire parità di accesso ad attività e servizi extrascolastici per bambini e adolescenti, con particolare attenzione alla disabilità. L'obiettivo per i prossimi anni sarà, inoltre, quello d'implementare le politiche a sostegno della maternità e dell'infanzia, mettendo in campo politiche familiari, politiche di genere, abitative, culturali, sportive e ricreative.

La crisi della natalità è una realtà evidente che sollecita una nuova assunzione di responsabilità politica e sociale: in questa direzione sarà indispensabile incrementare la disponibilità di servizi per l'infanzia gratuiti, o a costi sostenibili per le coppie, e prevedere orari più estesi dei servizi scolastici per l'infanzia e per la scuola dell'obbligo. Nelle situazioni a rischio povertà o esclusione sociale, che possono determinarsi anche a seguito del Covid-19, i bambini e gli adolescenti sono i soggetti più vulnerabili in termini di più alto rischio di abbandono scolastico, difficoltà di accesso agli studi superiori e al mondo lavorativo e, più in generale, di una bassa qualità della vita. Il **diritto all'educazione** diventa perciò fondamentale per rendere agibili tutti gli altri diritti, ponendo un argine alla marginalità sociale. Particolare attenzione dovrà essere inoltre riconosciuta al **rafforzamento della rete** tra il sistema formativo il nuovo polo universitario e il sistema produttivo, per progettare azioni efficaci nell'orientamento scolastico e lavorativo, valorizzando l'integrazione tra istruzione e formazione professionale e investendo sulla formazione tecnica e scientifica. Occorrerà inoltre rilanciare la formazione di figure professionali sempre più carenti nel nostro territorio (elettricisti; idraulici; carpentieri) creando percorsi formativi che possano attrarre ragazzi anche da altri comuni.

Al fine di raggiungere questi obiettivi proponiamo le seguenti azioni da realizzare

- **Messa in rete le realtà associative che operano in ambito scolastico e culturale partecipando ai bandi nazionali e regionali sull' Educazione alla Cittadinanza Globale alla Cooperazione Internazionale e allo Sviluppo Sostenibile;**
- **Ripensare le biblioteche scolastiche come punti di confronto e di partecipazione nei quartieri;**
- **Mettere in sicurezza gli attraversamenti ciclabili e pedonali nei pressi delle scuole;**
- **Potenziare i servizi di pre-scuola e dopo-scuola;**
- **Aumentare le iniziative di Peer-to-Peer Education (per es. l'uso consapevole delle nuove tecnologie) mediante collaborazioni e convenzioni con le eccellenze formative presenti sul territorio;**
- **Migliorare il rapporto tra scuole, famiglie e servizio di neuropsichiatria infantile per interventi precoci di presa in carico di bambini e ragazzi con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali e di sostegno alla disabilità;**
- **Riservare spazi dedicati alle scuole negli orti urbani per educare sin da piccoli alla cura di un bene pubblico; Per la fascia d'età 0-6 valorizzare ed estendere le esperienze di alfabetizzazione alla lingua inglese strutturando convenzioni con le scuole superiori .**
- **Promuovere la salute digitale a 360° a. Promuovere nelle scuole di ogni ordine e grado l'educazione civica all'uso dello smartphone e di altri dispositivi digitali mobili (tablet, ecc.) di cui la comunità scientifica mondiale ha da tempo segnalato la nocività e pericolosità nell'uso continuo e prolungato, e nella sua permanenza quotidiana e stabile sul corpo umano con conseguenze cancerogene, di sterilità maschile, e per i feti di alterazioni dello sviluppo del sistema nervoso, ecc.**

SPORT

Lo sport non è soltanto attività ricreativa, un metodo per mantenersi in salute o per entrare in contatto con la natura. Pensiamo che lo sport, opportunamente declinato, possa diventare uno strumento di contrasto al degrado, alla solitudine e alla demotivazione. Siamo convinti che portare lo sport in maniera capillare in tutti i contesti cittadini, offrendo infrastrutture di qualità e spazi in cui praticarlo, possa essere una strada vincente per favorire la rigenerazione sociale. L'attività di gruppo e l'educazione sportiva infatti promuovono l'integrazione e il senso di comunità.

Il mondo sportivo "ha strenuamente dimostrato il proprio senso di responsabilità attraverso la capacità di seguire le regole, di tutelare la propria e l'altrui salute, di fare squadra, di lavorare per obiettivi".

Al fine di raggiungere questi obiettivi proponiamo le seguenti azioni da realizzare

- **Sostegno economico alle famiglie dei ragazzi che praticano sport per ravvivare l'economia delle società sportive.**
- **Creazione di uno sportello del Terzo Settore a supporto tecnico e fiscale e di coordinamento di tutte le associazioni di carattere privato che agiscono in ambiti, dall'assistenza alle persone con disabilità alla tutela dell'ambiente, dai servizi sanitari e socio-assistenziali all'animazione culturale presenti sul territorio**
- **Promozione sull'uso delle palestre scolastiche e implementazione di corsi sportivi pomeridiani.**
- **Riqualificazione delle aree dismesse potenzialmente utilizzabili per lo sport.**
- **Promozione dell'attività motoria di ogni età e in particolar modo delle categorie più fragili.**
- **Sensibilizzazione verso la relazione tra attività sportiva e sostenibilità ambientale. Miglioramento dell'educazione fisica nelle scuole e maggiore divulgazione dei valori sportivi.**
- **Rilancio della storia e della cultura sportiva.**
- **Creazione di uno sportello per la promozione dello sport integrato che si occuperà l'attività sportiva, a carattere educativo, rivolta a tutti gli atleti, disabili e normodotati. L'intento: costruire insieme un gruppo che, attraverso la pratica sportiva, sviluppi e promuova la cultura dell'integrazione e della solidarietà. E questo nell'accettazione e nella valorizzazione della diversità a tutti i livelli.**
- **La creazione di aree attrezzate ricreative all'aperto, con l'allargamento del progetto "palestre a cielo aperto" e la progettazione di nuove aree ricreative nei parchi pubblici.**
- **Migliorare le convenzioni con le Società sportive, agevolando quelle che negli ultimi anni hanno fatto degli investimenti e delle ristrutturazioni.**
- **Attuazione del manifesto dello sport di Mauro Berruto.**

TERZO SETTORE

È esplicitamente richiesto l'impegno attivo e coordinato di tutte le componenti della società. In altri termini, l'attuazione dell'Agenda2030 e, più in generale, il perseguimento dello sviluppo sostenibile non può essere demandato unicamente agli Stati, ma è compito di tutti (Stato, imprese, Terzo settore, singoli cittadini, etc.) farsi carico, ciascuno per la propria parte, della realizzazione del percorso di transizione tracciato.

L'associazionismo, il volontariato e l'attività delle organizzazioni no profit svolgono sempre più un compito di supporto all'attività amministrative, spesso andando a sopperire alle difficoltà gestionali ed economiche degli enti di governo. Nel corso del periodo pandemico abbiamo osservato con maggiore evidenza quanto sia prezioso il lavoro che quotidianamente eseguono sul territorio. A tutti gli effetti il terzo settore si è rivelato colonna sociale portante e imprescindibile.

Pensiamo che questo plurale e variegato mondo rappresenti una grande risorsa per Grugliasco, anche per le opportunità che offre in termini di cittadinanza attiva, partecipazione e formazione civica di tutta la comunità. Il nostro obiettivo sarà quello di favorire trasversalmente il settore, introducendo azioni e piani in grado di agevolare l'operato di questi enti.

Attraverso la predisposizione di spazi, fisici e virtuali, per mettere in rete le varie realtà del territorio, permettere connessioni e scambi e facilitare la replica di progetti virtuosi ripetibili.

Attraverso la realizzazione di percorsi formativi gratuiti per formare gli operatori del settore al *crowdfunding* e alla stesura di proposte per l'accesso ai fondi comunitari e nazionali. Promuovendo il servizio civile cittadino e semplificando gli iter burocratici per l'accesso agli spazi e alle risorse pubbliche. Questo per riconoscere la valenza fondativa, e non accessoria o riparatoria, specialmente in un momento storico quale il nostro, ove si palesa imprescindibile riprogettare e re-immaginare il futuro. Grazie al grande lavoro sinergico delle associazioni e della prossima amministrazione saremo in grado di porre un argine alla crisi economica e sociale.

Al fine di raggiungere questi obiettivi proponiamo le seguenti azioni da realizzare

- **Creazione di una delega di coordinamento delle attività relative al Terzo settore**
- **La promozione di tavoli permanenti e laboratori civici di settore per incontrare gli attori del no profit, raccogliendo istanze per generare azioni trasformative e partecipate.**
- **L'istituzione di un hub in cui gli enti no profit possano mettersi in rete per conoscersi e collaborare in partenariato su progetti e bandi di finanziamento e ottenere consulenze.**
- **Percorsi di formazione gratuita per gli operatori e i volontari delle organizzazioni, sui temi della sicurezza, del *basic life support and defibrillation* (BLS), della rendicontazione, della progettazione e del *crowdfunding*(raccolta fondi) per accedere a fondi europei.**
- **L'istituzione della "Biennale del No Profit", un festival per condividere e valorizzare i progetti innovativi del territorio e le *best practice* da tutto il mondo.**

POLITICHE GIOVANILI

Le conseguenze della pandemia hanno aggravato una situazione già compromessa, privando le nuove generazioni di quasi tutti gli stimoli necessari per una sana e corretta crescita, intendiamo riportare le politiche giovanili al centro dell'agenda comunale, investendo nella formazione, valorizzando il tempo libero, adoperandoci per offrire sempre nuovi stimoli e opportunità. Intendiamo promuovere le esperienze di volontariato, ampliare l'offerta di servizio civile e instaurare un dialogo con le strutture scolastiche per garantire l'accesso alle stesse oltre l'orario di lezione, con l'obiettivo di permettere agli studenti di proporre e autogestire attività extracurricolari.

Anche gli spazi per il servizio aule studio andranno aumentati e redistribuiti sul territorio per un equo e sufficiente accesso.

Il Comune inoltre, avrà il compito di contrastare il dilagare della speculazione sugli affitti per studenti, regolamentando i prezzi, agevolando i locatari e le realtà più accessibili, investendo in edilizia universitaria.

Infine, crediamo che una città vivace, stimolante, ricca di opportunità e spazi comuni, in cui lo sport sia accessibile a tutti e il tempo libero sia visto come una risorsa, possa valorizzare la vita dei più giovani. Abbiamo intenzione di investire per rilanciare arte e cultura. Allo stesso modo vogliamo trovare uno spazio in cui lo svago possa convivere e non venga sopraffatto dalle necessità delle fasce meno giovani.

È importante credere nei giovani, nella loro creatività, nel valore della loro partecipazione alla vita della comunità, nelle loro scelte dalle quali possono dipendere le prospettive di benessere, di sicurezza e di pace del presente e del futuro.

Al fine di raggiungere questi obiettivi proponiamo le seguenti azioni da realizzare

- **Il decentramento dei servizi Informa-Giovani sul territorio promuovendo nuovi corsi di formazione e per l'inserimento nel mondo lavorativo.**
- **Creazione di un centro giovani autogestito e polivalente da adibire a spazio per eventi, aula studio e centro ricreativo**
- **Incentivare le attività di piazza ragazzabile, promuovendo attività di formazione professionale**
- **Promuovere attività di sostenibilità urbana, ecologia e mobilità sostenibile.**
- **Promuovere momenti di confronto con i giovani, attraverso manifestazioni e iniziative in cui vi sia spazio sia per il dibattito sui temi della pace e dei diritti umani, ma anche del tempo libero, della musica, dello sport, dello studio, del lavoro, delle opportunità per i giovani**
- **Promuovere la creazione di percorsi partecipativi per la definizione delle politiche giovanili della città, cercando di passare dalla semplice consultazione alla reale condivisione delle scelte politiche che li riguardano.**
- **Creare spazi di visibilità delle esperienze dei giovani, sia singoli che organizzati, per tutte le tematiche che li riguardano..**
- **Prestare attenzione ai fenomeni di bullismo e di violenza giovanile: per aiutare le vittime ad acquisire sicurezza nelle proprie capacità, autostima e capacità di sviluppare con pienezza la propria personalità così da non doversi sottomettere ad altri; per aiutare chi usa violenza a comprendere i motivi profondi che ne stanno alla base, così da poter superare frustrazioni e difficoltà personali, acquisire capacità di relazioni sociali positive, frenare la violenza in favore di atteggiamenti sociali accettabili.**
- **Prevedere misure specifiche per facilitare la cittadinanza ed il senso di appartenenza dei giovani migranti.**
- **Promuovere sul territorio politiche abitative che favoriscano l'indipendenza dei giovani e delle giovani coppie in particolare ed incrementare quelli di social housing già operativi sul nostro territorio**

CULTURA

L'accesso alla cultura, in senso generale, è un diritto acquisito costituzionalmente, legato non solo alla formazione scolastica. La diffusione delle attività culturali sui territori, anche tenendo conto delle varie competenze amministrative è un'attività indispensabile per la crescita di consapevolezza dei cittadini e quindi per la loro partecipazione ai processi democratici.

È necessario costruire strumenti di appoggio e incentivazione alle attività delle associazioni e dei singoli. La diffusione della cultura ecologista e della consapevolezza ambientalista sono fondamentali.

Insieme a un rafforzamento della comunicazione delle istituzioni nei confronti dei cittadini, servono partecipazione attiva da parte dei soggetti presenti sul territorio e investimenti e servizi.

Aumentare, moltiplicare il ruolo delle scuole Civiche di Musica, Teatro, Cinematografia anche con altre e innovative esperienze professionali, soprattutto legate alla gestione delle trasformazioni in atto. Da qui l'esigenza di una Scuola Civica dell'Ambiente per favorire la diffusione di informazione e formazione, ecologica e ambientale, utile per una visione olistica dei temi culturali, sociali, economici e ambientali e per coinvolgere i cittadini sulle tematiche dell'ambiente, del territorio, della salute e della partecipazione.

La propria storia e la propria cultura fanno dunque di ogni Comunità un prezioso bene da tutelare e proteggere, in primis con interventi di natura amministrativa. La cultura rappresenterà per noi un elemento fondamentale della nostra Comunità, pertanto,

Al fine di raggiungere questi obiettivi proponiamo le seguenti azioni da realizzare

- **Creare sportelli pubblici aperti a tutti gli operatori di cultura, per facilitare e coordinare l'accesso alle strutture presenti sul territorio, a tutte le forme di finanziamento pubblico e privato, e per semplificare l'approccio alle pratiche burocratiche.**
- **Presentare sul sito web del comune una mappa interattiva di tutte le attività associative e creative presenti sul territorio.**
- **Definire spazi per tutte le associazioni culturali presenti sul territorio, coordinando le loro attività in un'unica agora fisica e concettuale.**
- **Creare strumenti di garanzia pubblica nei confronti degli enti finanziatori (ad esempio banche) che siano di supporto alle attività dei cittadini, fatta salva la qualità delle stesse. Incrementare e valorizzare, in collaborazione anche ad associazioni, cooperative e agenti per la cultura e il tempo libero, percorsi culturali, itinerari naturali, laboratori creativi.**
- **In continuità con quanto realizzato nel corso degli ultimi anni, promuovere ogni forma d'arte di strada e "povera": non solo la street art come strumento di valorizzazione dei quartieri, ma anche le performance musicali e teatrali proposte da singoli artisti o da l. associazioni che li rappresentino.**
- **Recuperare il valore del teatro e della musica nei quartieri come strumenti di crescita culturale e di aggregazione sociale.**
- **Creare un polo culturale dei locali del parco Le Serre come agorà delle Arti ed essere adibito alle esposizioni d'Arte, dedicate ai giovani artisti emergenti, agli studenti delle scuole professionali d'Arte (pittura, architettura, teatro) oltre a quella già presente delle arti circensi che dovrà essere incentivate nella sua attività ed integrare i POFD delle scuole cittadine di ogni grado.**
- **Sostenere e coordinare le associazioni che si occupano di quelle tradizioni popolari (Festa del Palio) in grado di aumentare la vivibilità del nostro Comune e la socializzazione tra i cittadini.**
- **Sostenere l'attività del Teatro Perempruner, come sede del teatro di impegno civile e della tradizione locale e nazionale.**
- **Sostenere le attività delle associazioni che promuovono impegno sociale e lotta alla discriminazione, fascismo, e a tutte le mafie, divulgandone l'operato nelle scuole e con eventi pubblici a cadenza fissa.**

LEGALITÀ E SICUREZZA

Le questioni della legalità e della sicurezza percepita sono tasselli fondamentali per una corretta gestione della cosa pubblica. Per Noi è importante poter rispondere ai cittadini in maniera concreta, ma con uno sguardo al futuro e all'intero territorio. I presidi e la vigilanza nelle strade sono risposte circoscritte e insufficienti, mentre gli effetti di anni di una comunicazione parziale e avvelenata hanno logorato il senso di comunità, l'unico vero presidio a difesa della legalità. La paura del diverso, la diffidenza verso chi ha meno e l'indifferenza verso le ingiustizie hanno creato un solco profondo nella nostra società. L'unica risposta praticabile per noi ruota attorno alle azioni necessarie per ricucire questo strappo. Rigenerazione del bene comune, integrazione e solidarietà, promozione di politiche inclusive e di cittadinanza attiva, sono questi i nostri capisaldi.

Abbiamo quindi idee chiare sulla strada da percorrere. Recuperare gli spazi degradati e abbandonati riqualificandoli attraverso percorsi partecipati e tramite l'utilizzo del verde urbano.

Sempre più studi ed esperti confermano che una corretta gestione e manutenzione, del verde favoriscano la creazione di un ambiente sano, socialità tra residenti, benessere psicofisico e generale diminuzione della criminalità.

La partecipazione delle associazioni che sul territorio si occupano di ambiente, integrazione, lotta alle mafie e cittadinanza attiva, assieme al contributo dei singoli cittadini, garantisce la riuscita di queste azioni di rigenerazione. Investendo nella cultura e nell'ambiente si potrà consegnare ai cittadini una Grugliasco sana, viva e stimolante, in grado di prevenire la marginalizzazione, la solitudine, la tossicodipendenza e la microcriminalità. La cura del bene comune restituisce senso di appartenenza e può originare percorsi di reinserimento per persone svantaggiate o in difficoltà, percorsi di integrazione, condivisione e recupero.

Allo stesso modo occorre una sorveglianza combinata tra amministrazione, associazioni e liberi cittadini per individuare e contrastare le infiltrazioni mafiose. Un'azione capillare, che goda del pieno appoggio delle istituzioni. Soltanto ritrovando il senso di comunità potremo garantire una città sana e sicura..

Negli ultimi tempi è aumentata da parte dei cittadini la richiesta di sicurezza. I motivi per cui c'è questo bisogno sono molteplici: la trasformazione rapida delle nostre città con la perdita di reti sociali e di conoscenza reciproca, la diminuzione degli esercizi commerciali di vicinato, la diminuzione della capacità della famiglia a rappresentare un ambiente di protezione per i suoi componenti, la presenza sempre più numerosa di persone anziane e single più soli e fragili rispetto ai contesti in cui vivono.

Al fine di raggiungere questi obiettivi proponiamo le seguenti azioni da realizzare

- **La rigenerazione di spazi pubblici marginali, investendo nelle infrastrutture verdi, attraverso percorsi partecipati per restituirli alla cittadinanza e favorire un maggiore senso di appartenenza verso gli stessi. Incentivare punti di aggregazione sul territorio che abbiano anche funzione di presidio delle zone più soggetti alla piccola criminalità.**
- **Il contrasto al fenomeno della dipendenza patologica dal gioco d'azzardo attraverso nuove e più stringenti limitazioni.**
- **Attivare uno sportello itinerante per la legalità, con un servizio dedicato alla continua promozione di attività di lotta contro tutte le mafie per informare la cittadinanza.**
- **Sostegno al protocollo "Patto della legalità" sottoscritto dal nostro Comune che si impegna ad organizzare diverse iniziative rivolte ai giovani e a costruire momenti formativi e di scambio anche attraverso le realtà, locali e non, che già collaborano con le Amministrazioni quali Libera e Avviso Pubblico;**
- **Realizzare una campagna di comunicazione per la conoscenza del numero verde anti violenza 1522, con la finalità di sensibilizzare la cittadinanza e pubblicizzare al massimo l'esistenza e i servizi dei centri anti violenza. e. Attivare centri antidiscriminazioni che tutelino non solo le persone vittime di reati razziali ma anche vittime di omosessualità, transgenitalità, misoginia ed abilismo sul territorio metropolitano; tali centri dovrebbero dare sostegno e riparo alle vittime.**
- **Aumentare il controllo del territorio delle forze dell'ordine. Implementare il coordinamento della Polizia locale con la Polizia di Stato, i Carabinieri e la polizia locale di comuni limitrofi ed Implementare la rete di volontari pronta ad aiutare le persone sole ed anziane.**
- **Potenziare del controllo del territorio con il supporto di tecnologie nuove di video - sorveglianza anche per combattere furti e atti vandalici a tutela delle persone e dei nostri amici animali.**

Lasciamo Grugliasco alle prossime generazioni, migliore di come l'abbiamo trovata

